

**DIREZIONE CULTURA
AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E SICUREZZA SEDI**

AVVISO PUBBLICO

***CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CONTINUATIVA
A CARATTERE CULTURALE - ANNO 2024***

1. PREMESSE E FINALITA'

L'Amministrazione Comunale ha posto tra i propri obiettivi contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 30 novembre 2023 quello di coinvolgere nella programmazione di servizi ed eventi culturali tutti i soggetti interessati a fare di Milano il luogo dell'internazionalità, dei nuovi linguaggi, delle culture del mondo. Al fine di conseguire tale obiettivo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, vuole offrire un sostegno concreto anche in termini economici ai soggetti che sul territorio milanese svolgano attività di gestione e di valorizzazione del patrimonio culturale, avente carattere sostitutivo, integrativo o complementare all'attività direttamente svolta dall'Amministrazione comunale negli ambiti indicati dal presente avviso.

Detto avviso è conforme alle linee di indirizzo approvate con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 2103 del 24.11.2017, n. 446 del 23 aprile 2021 e n. 1084 del 29.07.2022 che hanno approvato e integrato le linee di indirizzo per l'erogazione dei contributi a favore di soggetti che realizzano progetti o svolgono attività continuativa in ambito culturale nonché al vigente Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90 che ne prevedono la pubblicazione recante modalità e criteri per l'accesso ai contributi, come di seguito specificato.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda non comporta alcun obbligo a carico dell'Amministrazione Comunale in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore del singolo soggetto.

2. SOGGETTO EROGATORE

Comune di Milano – Direzione Cultura, per mezzo di appositi atti adottati dal Direttore dell'Area Valorizzazione del Patrimonio e Sicurezza Sedi

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Istituzioni, Associazioni, Organizzazioni, Enti privati e Fondazioni senza scopo di lucro. I soggetti sono ammissibili se svolgono attività continuativa da almeno 5 anni nel territorio del Comune di Milano finalizzata alla

valorizzazione del patrimonio artistico e culturale mediante la gestione di musei, archivi, aree, parchi archeologici e complessi monumentali ai sensi dell'art. 101 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Per essere ammissibili i soggetti di cui sopra dovranno inoltre:

- disporre di adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- essere regolarmente aperti al pubblico per almeno 10 ore alla settimana anche nei giorni di sabato e domenica e rispettare orari di apertura regolari fatte salve eventuali modifiche e/o chiusure non dipendenti dal gestore;
- prevedere una adeguata e accessibile comunicazione delle informazioni utili alla visita del pubblico (orari, costo dei biglietti, ecc.);
- avere strutture conformi agli standard di qualità sotto il profilo dell'idoneità, funzionalità e attrezzature sia in termini tipologici sia dimensionali (rispetto delle norme in materia di sicurezza ambientale, strutturale, antincendio e antintrusione, assenza di barriere architettoniche, a condizione che il vincolo di tutela storico-artistico consenta le relative misure e i necessari interventi architettonici, o adozione e implementazione di un piano per l'eliminazione di tali barriere).

Non sono ammessi a partecipare i soggetti che:

- non riconoscano e non rispettino i principi, le norme e i valori della Costituzione Italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- abbiano ottenuto nell'anno 2024 un contributo messo a disposizione dagli avvisi per attività continuative nell'ambito di altre Aree della Direzione Cultura o di altre Direzioni e/o Municipi del Comune di Milano per le medesime attività eventualmente finanziate da questo avviso;
- si trovino in condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- abbiano in concessione o locazione spazi comunali senza essere in regola con i pagamenti ad essi afferenti;
- non abbiano svolto durante l'anno 2024 attività di tipo continuativo nel territorio del Comune di Milano;
- abbiano in corso procedimenti contenziosi con il Comune di Milano o risultino insolventi a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso;
- abbiano presentato documentazione falsa;
- operino prevalentemente nell'ambito della formazione e didattica;
- siano esclusivamente titolari di biblioteche;
- abbiano un rapporto di concessione di servizi con il Comune di Milano regolato da una apposita convenzione;
- le società partecipate di diritto privato rispetto alle quali vi sia onere gravante sul Bilancio del Comune di Milano.

4. TIPOLOGIE DI ATTIVITA' AMMESSE AL CONTRIBUTO E AMBITO TEMPORALE DI RIFERIMENTO

Sono ammissibili all'assegnazione del contributo le attività continuative volte alla gestione di musei, archivi storici, aree, parchi archeologici e complessi monumentali.

In particolare, le attività finanziabili sono:

- 1) interventi di manutenzione ordinaria dell'Istituto e luogo della cultura;
- 2) realizzazione del programma annuale dell'Ente (mostre e altre attività collaterali);
- 3) attività di studio, ricerca, inventariazione, catalogazione e digitalizzazione delle proprie collezioni;
- 4) specifiche iniziative volte all'ampliamento e diversificazione del pubblico;
- 5) Interventi finalizzati ad accrescere l'accessibilità e fruizione a parte del pubblico del patrimonio culturale;
- 6) realizzazione di strumenti informativi;
- 7) potenziamento delle attività di comunicazione e di promozione;
- 8) attività di educazione e didattica museale;

- 9) formazione del personale museale con attività di aggiornamento finalizzate alla crescita professionale;
- 10) miglioramento del comfort degli spazi destinati all'attività culturale;
- 11) attività di studio e ricerca sulle proprie collezioni.

Ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo, con riferimento ad almeno due delle attività sopra citate.

L'arco temporale di riferimento delle attività deve essere compreso tra l'1.1.2024 e il 31.12.2024.

5. ATTIVITA' CONTINUATIVE NON FINANZIABILI

Non sono finanziabili:

- spese che derivano da apposite convenzioni, protocolli o da accordi di collaborazione sottoscritti con l'Amministrazione comunale che prevedano forme di contribuzione economica diretta tra il Comune e il soggetto contraente;
- spese già sostenute dall'Amministrazione comunale in base a indirizzi normativi statali o ad obblighi statutari;
- attività svolte interamente al di fuori del territorio comunale;
- spese derivanti dalla realizzazione di concorsi e assegnazione di premi;
- spese riguardanti l'organizzazione di attività artistiche e culturali non collegate direttamente alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale di istituti e luoghi della cultura quali musei, archivi, le aree e i parchi archeologici nonché i complessi monumentali;
- spese già finanziate da altre Direzioni o Municipi del Comune di Milano o da altri enti, senza averlo dichiarato nel bilancio di previsione tra le fonti di finanziamento.

6. MODALITA' E CRITERI DI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

Le richieste dei soggetti interessati saranno oggetto di valutazione da parte di un'apposita Commissione di valutazione che procederà alla valutazione delle proposte, sulla base dei seguenti criteri/punteggi fino ad un massimo attribuibile di 20 punti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Rilevanza del patrimonio (quantità, qualità, gestione e interventi di manutenzione eseguiti per la cura dello stesso)	Max 6 punti
2. Quantità e qualità delle iniziative e delle attività promosse aperte al pubblico e capacità di diversificazione dello stesso	Max 4 punti
3. Quantità e qualità delle attività di studio e ricerca con particolare riferimento alla significatività delle relazioni con altri enti e istituzioni nazionali e internazionali	Max 3 punti
4. Sostenibilità economica della gestione e delle attività (entità e coerenza delle spese previste e sostenute, contributi pubblici privati richiesti e ottenuti)	Max 5 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
5. Rapporti con il territorio: partecipazione a reti e sistemi locali, regionali e/o nazionali; partecipazione a progetti e altre forme di collaborazione con altri soggetti del territorio	Max 2 punti

La Commissione attribuirà una valutazione (unanime o disgiunta) sulla base della scala di valutazione sotto riportata. Il punteggio di ogni criterio sarà pari alla somma della valutazione riportata per ogni singolo sotto criterio.

SCALA DI VALUTAZIONE	
Valutazione	Coefficiente
Non valutabile	0
Parzialmente adeguato	0,30
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Ottimo	1

7. CONTRIBUTO ASSEGNABILE

I contributi saranno assegnati fino all'esaurimento del fondo pari a Euro 172.000,00, Il contributo che non potrà superare la somma di Euro 40.000,00 sarà erogato sulla base della valutazione dei criteri elencati all'art. 6. Per la determinazione dei contributi sarà applicata la seguente formula:

$$Vb = (Ic : T) \times Pb$$

dove:

Vb = Valore del contributo assegnato al beneficiario

Ic = Importo complessivo contributi da assegnare

T = Totale dei punteggi assegnati

Pb = Punteggio attribuito al beneficiario

L'assegnazione avverrà secondo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili fatta salva la verifica della documentazione richiesta dall'avviso e dal regolamento dei contributi e salve le successive verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Nel caso in cui dovesse risultare un residuo dopo il soddisfacimento di tutte le domande presentate, questo verrà redistribuito in quote di pari importo a tutti i richiedenti che risulteranno beneficiari del contributo fino all'esaurimento dello stesso.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di contributo, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'organismo richiedente, dovranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente avviso fino alle ore 12:00 del 16/09/2024.

Le richieste dovranno pervenire esclusivamente via PEC, all'indirizzo c.gareconvenzionicultura@pec.comune.milano.it riportando nell'oggetto la dicitura "Avviso Pubblico Concessione di Contributi per attività continuativa a carattere culturale - anno 2024".

Il termine sopra indicato è tassativo, pertanto il recapito della documentazione, in formato elettronico, è ad esclusivo rischio dei partecipanti.

La sottoscrizione di tutta la documentazione da parte del Legale rappresentante dell'Ente dovrà essere effettuata con firma digitale – se in possesso - o con firma olografa di copia cartacea, scansionata e caricata nella procedura on line unitamente alla fotocopia di un documento di identità.

Le domande dovranno essere corredate da marca da bollo di euro 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente non sia esente. L'avvenuto pagamento del bollo, se dovuto, dovrà essere provato secondo le istruzioni pubblicate nel form on line.

Si precisa che si procederà all'esame della documentazione inviata solo dopo la scadenza del termine del presente Avviso.

9. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Alla richiesta di contributo, redatta obbligatoriamente online e sottoscritta dal legale rappresentante digitalmente, dovrà essere allegata, in formato elettronico, la seguente documentazione:

1. compilazione degli allegati sottoscritti dal legale rappresentante;
2. atto costitutivo dell'organismo proponente con allegato lo Statuto vigente;
3. documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente (verbale di nomina del Legale Rappresentante o delegato);
4. fotocopia documento di identità del legale rappresentante;
5. copia del codice fiscale dell'ente e partita Iva;
6. bilancio preventivo di spesa delle attività continuative analiticamente suddiviso per voci e relativo all'anno 2024 con evidenza degli introiti di ogni tipo, compresi contributi delle Direzioni/Municipi del Comune di Milano e/o sponsorizzazioni previste, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente;
7. bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio di regolarità contributiva (2023);
8. dichiarazione art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 (redatta sulla base dell'allegato);

L'Amministrazione, in fase di valutazione di ammissibilità delle istanze si riserva di chiedere integrazioni documentali nel caso la domanda risulti incompleta.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete nelle dichiarazioni e nella documentazione da allegare.

10. SPESE AMMISSIBILI

Le spese per essere definite ammissibili devono:

- appartenere alle tipologie delle azioni indicate all'articolo 4;
- essere state effettivamente sostenute e contabilizzate dal beneficiario del contributo dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- essere comprovabili mediante fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente che riportino la descrizione del bene o della prestazione acquistata e i dati dell'acquirente e del fornitore;
- essere tracciabili tramite assegni non trasferibili, bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico ed attestate da mandati di pagamento quietanzati.

Non sono ammissibili:

- compensi per gli amministratori e per i membri del CdA delle Associazioni (legale rappresentante e membri del consiglio di amministrazione);
- spese bancarie e interessi passivi e altri oneri finanziari (comprese le commissioni su interessi moratori e commissioni di massimo scoperto);
- erogazioni liberali proprie ad altri enti, pubblici o privati;
- spese sostenute per la manutenzione straordinaria.

11. COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONE ESITI

Il Direttore competente procederà a redigere l'elenco dei soggetti ammessi al contributo e detto elenco sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Milano nella stessa pagina in cui è stato pubblicato l'avviso.

I beneficiari riceveranno la comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo; la mancata assegnazione contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in conformità a quanto previsto dalla relativa normativa (Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) sarà invece trasmessa agli altri partecipanti subito dopo la pubblicazione degli esiti relativi all'assegnazione dei contributi. I beneficiari si assumono l'obbligo di trasparenza e pubblicità di cui alla Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129.

12. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo che avrà ricevuto la conferma dello stesso dovrà trasmettere tramite PEC all'indirizzo: c.gareconvenzionicultura@pec.comune.milano.it entro il 31 maggio 2025, pena decadenza del contributo, la documentazione sotto riportata. In alternativa, la rendicontazione potrà essere consegnata in formato cartaceo presso il Protocollo della Direzione Cultura del Comune di Milano, Piazza Duomo, 14 - 2^o piano (orari di apertura dell'Ufficio Protocollo da lunedì a giovedì 9,00 - 13,00), sempre entro la data del 31 maggio 2025.

La documentazione da presentare dovrà comprendere:

- una relazione finale firmata dal legale rappresentante contenente la descrizione dettagliata delle attività realizzate e indicate che dovranno essere conformi al programma e al preventivo di spesa presentato in fase di richiesta;
- un rendiconto complessivo consuntivo firmato dal legale rappresentante comprensivo di uscite ed entrate - tra cui eventuali contributi, sponsorizzazioni o donazioni di enti pubblici o privati ricevuti - redatto sulla base del preventivo compilato in fase di richiesta;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente riportante costi e ricavi 2024, corredata da bilancio preventivo e consuntivo approvato anno 2024;
- intestazione e numero del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. n. 136/2010;
- dichiarazione sul trattamento fiscale del contributo erogato ex art. 28 D.P.R. n. 600/1973.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare ogni eventuale verifica ritenesse necessaria, chiedendo eventuale materiale documentale integrativo, informazioni e dati che dovranno essere forniti con le modalità e nei tempi richiesti. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti nella richiesta di integrazione potranno determinare la revoca del contributo.

13. RISERVE

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione dei contributi senza che perciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

14. CONTROLLI E COMUNICAZIONI

Gli uffici procederanno ad effettuare specifici controlli sulle dichiarazioni rese, anche presso la sede del soggetto beneficiario, senza preavviso alcuno.

I soggetti sottoposti a controllo dovranno comprovare con apposita documentazione tutti i fatti/notizie autocertificati che l'Amministrazione non sarà in grado di controllare autonomamente.

Qualora i dati rilevati non dovessero corrispondere a quanto auto dichiarato al momento della presentazione della domanda, il contributo verrà totalmente o parzialmente revocato, sulla base delle risultanze dei controlli

effettuati, con conseguente segnalazione all'Autorità Giudiziaria nei termini di Legge, così come previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti interessati potranno formulare richieste di informazioni e chiarimenti relativi al presente AVVISO PUBBLICO utilizzando l'apposito servizio on line disponibile nella pagina web dove è pubblicato l'Avviso.

Le comunicazioni relative al presente avviso verranno rese pubbliche con le medesime modalità.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti, o comunque acquisiti per tale scopo, è effettuato per l'esercizio delle funzioni connesse e strumentali alla gestione delle richieste di concessione del contributo a sostegno dell'attività continuativa a carattere culturale, secondo le disposizioni di cui al vigente Regolamento per la Concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90 e delle deliberazioni di Giunta attuative attualmente in vigore ed è svolto nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, garantendo la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi. È fatta salva la possibilità di un ulteriore utilizzo dei dati per trattamenti successivi compatibili con le finalità della raccolta anche in forma aggregata per elaborazione di statistiche riguardanti il servizio. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi determinerà l'impossibilità di dar corso alla richiesta. Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone fisiche autorizzate, preposte alle relative attività procedurali, e impegnate alla riservatezza. I dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati non sono oggetto di diffusione o di comunicazione, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento. Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la limitazione, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo la richiesta al Comune di Milano - in qualità di Titolare del trattamento - Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano, oppure al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano - e-mail: dpo@comune.milano.it.

Infine, gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è individuato nel Dott. Fabrizio Chirico, Direttore Area Valorizzazione del Patrimonio e Sicurezza Sedi.

Per informazioni e chiarimenti sul presente avviso pubblico i soggetti interessati potranno inoltrare richiesta a c.gareconvenzionicultura@pec.comune.milano.it

IL DIRETTORE DELL'AREA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E SICUREZZA SEDI

Dott. Fabrizio Chirico
(firmato digitalmente)

Allegati n. 4